

Gentile Signore,

Recentemente ci è presentato un diverbio su una decisione arbitrale.

Durante un torneo sociale ad un tavolo arriva un board con le carte già giocate e dopo tre " passo" il quarto di mano apre di un fiori (o altro comunque -1).

Finito di giocare si scopre, che ha aperto con nove punti e visto il passo generale sui altri tavoli è stato chiamato l' arbitro.

Bisogna precisare, che non aveva preallertato e non era un accordo tra compagni.

L' arbitro ha detto, che poteva aprire.

Allora qualcuno ha detto, che a questo punto si trattava di una psichica e che è " fatto divieto di effettuare psichiche di qualsiasi genere sia in un torneo societario che Federale"

Prego una sua risposta e ringrazio anticipatamente.

Cordiali saluti.

Caterina Rigo

.

Cara Caterina,

la risposta dell'arbitro e' del tutto corretta, visto che e' evidente che l'apertura non poteva certo avere lo scopo di ingannare gli avversari, ma piuttosto quello di evitare che la licita finisse.

Come ho gia' ripetuto moltissime volte - nell'ultimo numero della rivista trovera' un ulteriore mio intervento sull'argomento - una psichica per essere tale deve essere, contemporaneamente:

a) volontaria E

b) una deviazione molto marcata dagli accordi (e gia' qui si puo' discutere nel caso) E

c) fatta all'unico scopo di ingannare gli avversari.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Una coppia gioca la seguente convenzione:

Su apertura a livello I in un minore del compagno, senza interferenza avversaria, le risposte 2 cuori / 2 picche promettono:

2 cuori = 5/7 punti con almeno 5picche/4cuori

2 picche = 8/9 punti con almeno 5picche/4cuori

Se la licita è la seguente : 1 fiori o 1 quadri - passo - 1picche - passo - INT - passo - 2cuori\* .....

Quesito: l'apertore deve allertare il 2cuori?

A me parrebbe senz'altro di sì, perchè l'apertore riceve una precisa informazione sul punteggio minimo del rispondente, ovvero almeno 10 punti con 5 picche e 4 cuori.

E' vero che anche in mancanza della suddetta convenzione questa licita mostra la stessa distribuzione e una mano di buona solidità, ma l'apertore non conoscerebbe esattamente il punteggio minimo.

Un esempio: supponiamo che io non giochi la convenzione suddetta ed il mio compagno apre

1 quadri (da 5 nobile e quadri quarte). Io mi ritrovo una 5-5-3-0 con i due nobili e la terza di quadri.

Io licito 1picche e su INT dico 2cuori anche con 8-9 punti.

La disquisizione è puramente "leguleia" perchè comunque il 2 cuori non è passabile in ogni caso ma, essendo un assiduo lettore della rubrica "L'esperto risponde", ho notato più volte che tu affermi che occorre dare agli avversari anche i minimi dettagli in nostro possesso.

Ti ringrazio in anticipo per la tua illuminata risposta.

Lucio Battolla

Caro Lucio,

la risposta è che l'alert è dovuto, e proprio per le considerazioni che hai già fatto tu.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Ho un dubbio su una decisione arbitrale subita e precisamente:

Stiamo giocando il campionato a coppie miste regionale, senza sipario, al board 21 NS in prima ed E/O in zona la dichiarazione va così:

EST	SUD	OVEST	NORD
1 ♥	2 ♣	3 ♥	Pass
Pass	Pass	Pass	

Il tutto senza nessun alert.

Ti premetto che la coppia in est/ovest prima di sedere preannuncia che gioca fiori forte quarta nobile corto lungo

La sottoscritta seduta in sud ha queste carte: ♠Kxxx ♥x ♦Ax ♣ADJxxx

L'attacco è x picche ed il morto (Ovest) scende con ♠Jx ♥Kxxx ♦Kxxxx ♣xx

Alla vista del morto mi permetto di chiedere se 3 cuori era naturale o barrante e la giocatrice in Est mi spiega che il 3 cuori è barrante.

La mia replica è stata al momento di chiedere come mai non lo aveva allertato, poichè normalmente giocando spesso contro giocatori che licitano in corto lungo fiori forte quarta nobile, questa sequenza è invitante. Lei mi risponde: *"non credo debba allertarlo perchè è naturale barrante"*.

In questo esatto momento (avevo solo attaccato e visto il morto) chiamo l'arbitro e spiego l'accaduto.

L'arbitro chiede alla giocatrice come giocano questa sequenza e lei ripete esattamente quello che ha spiegato a me: *"E' naturale barrante perchè dovrei allertarlo?"*. L'arbitro mi chiede come mai non ho chiesto cosa fosse 3 cuori e io le rispondo *"Mi pare non si debbano chiedere spiegazioni su licite naturali non allertate"* e replica *"non è vero tu hai il diritto di chiedere sempre cosa significano anche le licite naturali"* e mi domanda cosa avrei dichiarato se fosse stato allertato come barrante. Io le rispondo che con le mie carte (sud) se avessi saputo che era barrante avrei dichiarato contre, perchè ho la sei quattro ed il contre nei nostri accordi significa esattamente 6 fiori e un colore quarto laterale diverso dall'apertura.

L'arbitro fa giocare la mano in sua presenza, il risultato al tavolo è 3 cuori -1, apre lo score sul tavolo davanti a tutti e vede che la nostra linea gioca fino a 6 picche, naturalmente il nostro risultato era zero integrale (avevano tutti giocato 3 picche +2 3 picche +3 4 picche +2) e dice che si riserva di decidere a fine torneo in base a quello che saranno tutti i risultati giocati, continuando a rivolgersi a me dicendo che io dovevo chiedere perchè poi non posso una volta visto il morto fare storie e giocarmi il board due volte (??????).

A fine gara mi comunica che conferma il risultato del tavolo 3 cuori-1 e ribadisce che il nuovo regolamento prevede che si deve sempre chiedere spiegazioni anche di licite naturali aggiungendo ... domanda a chi vuoi.

E io vorrei domandarlo a te a questo punto... cosa pensi della decisione presa dall'arbitro? e soprattutto è vero che si ha sempre il diritto di chiedere spiegazioni su licite non allertate?

Ti ringrazio e spero di avere presto una risposta.

Saluti.

**ANNA GRECO**

Ciao Anna,

sebbene con qualche imprecisione di percorso, devo dire che la decisione finale era corretta, e questo perché quella specifica sequenza non va allertata.

L'accezione comune, infatti, vuole che dopo interferenza ci siano altri modi per effettuare una licita invitante, i più gettonati essendo la surlicita, 2NT, o "contro" seguito dall'appoggio. 3♥ va invece ancora allertato quando sia effettuato in assenza di una qualunque interferenza.

È altresì vero che un giocatore, ex Articolo 20F (nonché 40), ha il diritto di chiedere lumi in merito a qualunque licita (approssimo, per i nostri scopi).

Non è invece vero che questa sia un'innovazione portata dal nuovo Codice: era così anche in precedenza, e mi fa piacere che la fantasiosa diceria popolare, secondo la quale non si potevano chiedere informazioni in merito a licite evidentemente naturali non allertate, vada finalmente scomparendo dalla mente degli arbitri.

Cari Saluti,

Maurizio Di Sacco